



# COMUNE DI FORMIGINE

Provincia di Modena

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera Numero 51 del 22/04/2021

ORIGINALE

**Oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE NUOVO CANONE UNICO - ANNO 2021**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** , addì **VENTIDUE** del mese di **APRILE** alle ore **15:00** , nella **Residenza Municipale**, nel rispetto di quanto stabilito con decreto del Sindaco n. 11 del 26/03/2020 in attuazione dell'art. 73 del D.L. n.18 del 17/03/2020 e previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco Costi Maria** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Generale Dr.ssa Clementina Brizzi**.

Intervengono i Signori

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenza</b>
COSTI MARIA	Sindaco	<b>x</b>
SARRACINO SIMONA	Vice Sindaco	<b>x</b>
AGATI MARIO NATALINO	Assessore	<b>x</b>
BIZZINI CORRADO	Assessore	<b>x</b>
BOSI GIULIA MARTINA	Assessore	<b>x</b>
PAGLIANI ARMANDO	Assessore	<b>x</b>
ZANNI ROBERTA	Assessore	<b>x</b>

PRESENTI: 7 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

## OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE NUOVO CANONE UNICO - ANNO 2021

### LA GIUNTA COMUNALE

*L'odierna seduta di Giunta si è svolta sia in presenza presso la sede comunale (Sindaco, Ass.ri Sarracino, Agati, Bosi, Zanni e Segretario Generale) che in collegamento mediante videoconferenza (Ass.ri Bizzini e Pagliani) nel rispetto di quanto stabilito con decreto del Sindaco n. 11 del 26/03/2020.*

*Sentita la relazione del Sindaco Maria Costi, illustrativa della seguente proposta di deliberazione:*

#### <<Premesso che:

- l'art. 1, comma 816, della legge n. 160 del 2019 dispone quanto segue: «*A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi»;*
- l'art. 1, comma 837, della legge n. 160 del 2019 dispone quanto segue: «*A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;*
- il Comune di Formigine ha approvato il “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 25 marzo 2021;

#### Considerato che:

- i commi 826 ed 827, della legge n. 160 del 2019 stabiliscono la tariffa standard annua e giornaliera per l'occupazione di suolo pubblico e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, mentre i successivi commi 841 ed 842 stabiliscono la tariffa di base, annua e giornaliera, per il canone mercatale;
- l'art. 1, comma 817, della legge n. 160 del 2019, dispone che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito

attraverso la modifica delle tariffe del vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di pubblicità (ICP);

- l'art. 1, comma 843, della legge n. 160 del 2019 prevede un tetto massimo di crescita delle tariffe del canone mercatale, limitando gli aumenti al massimo del 25 per cento;
- sulla base delle disposizioni sopra citate, il Comune può disporre aumenti delle tariffe standard per le occupazioni di suolo pubblico e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, al fine di ottenere un gettito pari a quello ottenuto con i previgenti prelievi, fermo restando comunque il limite massimo di aumento del 25 per cento con riferimento al solo canone mercatale;

#### **Visto che:**

- per quanto riguarda l'esposizione pubblicitaria, l'art. 14 del regolamento comunale detta i criteri di graduazione della tariffa, in base alla a) classificazione delle strade limitatamente al servizio delle pubbliche affissioni; b) superficie del mezzo pubblicitario e modalità di diffusione del messaggio, distinguendo tra pubblicità effettuata in forma opaca e luminosa; c) durata della diffusione del messaggio pubblicitario; d) tipologia del mezzo pubblicitario utilizzato. Sulla base di tali criteri direttivi si è provveduto a calcolare le tariffe per le varie ipotesi di pubblicità, di cui all'allegato A) – parte integrante e sostanziale del presente atto - utilizzando anche un “coefficiente di riparametrazione della tariffa standard”, che in ossequio a quanto previsto dal comma 817 della legge n. 160 del 2019 permetterà una tendenziale invarianza di gettito;
- anche per il diritto sulle pubbliche affissioni, per le quali la normativa non prevede l'applicazione di specifiche tariffe, si è provveduto a determinare delle tariffe, di cui all'allegato A) – parte integrante e sostanziale del presente atto – che attraverso l'utilizzo di un “coefficiente di riparametrazione della tariffa standard”, garantiscono una tendenziale invarianza di gettito;
- nell'allegato B) - parte integrante e sostanziale del presente atto - sono state determinate le tariffe per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, considerando i criteri di determinazione della tariffa stabiliti nell'art. 47 del Regolamento, e pertanto in base:
  - alla classificazione delle zone occupate del territorio comunale come classificate dall'art.48 del suddetto regolamento;
  - all'entità dell'occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari;
  - alla durata dell'occupazione;
  - a un coefficiente di maggiorazione o di riduzione definito per tipologia di occupazione che tenga conto della disponibilità dell'area, del vantaggio economico ricavabile da essa da parte del concessionario, del sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione dell'area all'uso pubblico, delle modalità di occupazione, dell'impatto ambientale e sull'arredo urbano: relativamente alla determinazione di questo coefficiente si è operata una declinazione delle sue componenti relativamente alle diverse tipologie di occupazione graduandole e ponderandole sulla base della scala indicata nel suddetto allegato B);
  - a un coefficiente di riparametrazione della tariffa standard, in modo tale da avere una tendenziale invarianza di gettito;

- nell'allegato C) - parte integrante e sostanziale del presente atto – sono state determinate le tariffe del canone mercatale, considerando i criteri stabiliti nell'art. 75 del regolamento, e nel disposto del divieto di aumenti superiori al 25 per cento, previsto dal comma 843, della legge n. 160 del 2019 e dall'art. 61, comma 4, del Regolamento Comunale;

**Tenuto conto:**

- che all'art 16 del Regolamento del canone è previsto che la Giunta Comunale in sede di prima approvazione del canone può differire il termine di versamento ordinario del canone disciplinato al capo II e III fissato al 31 marzo, si ritiene di fissare al 31 maggio il termine di versamento del Canone capo II e capo III;
- che all'art 66 e 67 del Regolamento del canone è previsto che la Giunta Comunale in sede di prima approvazione del canone può differire il termine di versamento ordinario del canone disciplinato al capo IV fissato al 30 aprile, si ritiene di fissare al 31 luglio il termine di versamento del Canone capo IV;

**Richiamato** il DL n. 41/2021, c.d. Sviluppo ha previsto che le imprese titolari di concessione di posteggio e gli spuntisti che occupano temporaneamente i posteggi liberi, siano esonerate dal canone mercatale per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2021;

**Considerato che** il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali è stato prorogato dal D.M. 13 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 e con Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 art 30 comma 4 al 30 aprile 2021;

**Dato atto che:**

- con provvedimento n. 11 del 26/03/2020 il Sindaco ha definito alcuni criteri di trasparenza e tracciabilità necessari a garantire il corretto svolgimento della riunione della Giunta Comunale con il sistema della videoconferenza;
- sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DELIBERA**

- A.** di approvare le tariffe relative al “Capo II – Esposizione Pubblicitaria” di cui al “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” approvato con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 25 marzo 2021, così come risultanti dall'allegato A) – parte integrante e sostanziale del presente atto;
- B.** di approvare le tariffe relative al “Capo III – Diritti sulle Pubbliche Affissioni” di cui al “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” approvato con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 25 marzo 2021, così come risultanti dall'allegato A) – parte integrante e sostanziale del presente atto;

- C. di approvare le tariffe relative al “Capo IV – Occupazioni di spazi ed aree pubbliche” di cui al “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 25 marzo 2021, così come risultanti dall’allegato **B)** – parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D. di approvare le tariffe relative al “Capo V – Canone Mercatale” di cui al “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 25 marzo 2021, così come risultanti dall’allegato **C)** – parte integrante e sostanziale del presente atto;
- E. di differire il termine di versamento al 31 maggio 2021, per il primo anno di applicazione del canone per la parte relativa a quanto disciplinato al capo II e III del Regolamento del Canone Unico;
- F. di differire il termine di versamento al 31 luglio 2021, per il primo anno di applicazione del canone per la parte relativa a quanto disciplinato al capo IV del Regolamento del Canone Unico;
- G. di dare atto che le tariffe allegate hanno effetto dal 1° gennaio 2021, per quanto disposto dall’art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000;
- H. di dichiarare ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che le tariffe trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021.>>

Con votazione palese,

**LA PROPOSTA E' APPROVATA AD UNANIMITÀ.**

Indi, con successiva palese unanime votazione, **si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Costi Maria

*Atto sottoscritto digitalmente*

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Clementina Brizzi

*Atto sottoscritto digitalmente*

---